

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2011/2012

Il vaccino viene offerto gratuitamente a:

- A. soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1946 e precedenti)
- B. soggetti, bambini di età superiore ai 6 mesi ed adulti, affetti da patologie croniche quali:
- malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (per i bambini: inclusa l'asma di grado severo, la displasia broncopolmonare e la fibrosi cistica)
 - malattie dell'apparato cardiocircolatorio
 - diabete mellito ed altre malattie metaboliche
 - neoplasie
 - malattie renali con insufficienza renale
 - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
 - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da Hiv
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)
- C. bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- D. donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza
- E. persone residenti presso strutture socio-sanitarie, per anziani o disabili
- F. medici e personale sanitario di assistenza, personale di assistenza, personale di assistenza in case di riposo ed anziani a domicilio, volontari dei servizi sanitari di emergenza: *le revisioni sistematiche hanno dimostrato che proprio in questo gruppo vi è evidenza di efficacia, anche ai fini della limitazione complessiva nella diffusione del contagio tra la popolazione*
- G. persone conviventi con soggetti portatori di patologie di cui al punto B che non possono essere vaccinati
- H. forze di polizia e vigili del fuoco, considerato il ruolo essenziale svolto nell'ambito della sicurezza ed emergenza
- I. personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali (suini e volatili) che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
- addetti alle attività di allevamento
 - addetti al trasporto di animali vivi
 - macellatori e vaccinatori
 - veterinari pubblici e liberi professionisti
- l'individuazione degli addetti degli allevamenti di suini e volatili avverrà a cura del medico competente, che provvederà ad inviarli con idonea certificazione alla Asl di residenza

Presso gli ambulatori dell'Asl sarà possibile fruire della vaccinazione, con compartecipazione alla spesa, per tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che non appartengono alle categorie sopra elencate, senza pregiudizio per l'offerta ai gruppi a rischio per età e patologia

Per quanto riguarda la vaccinazione di soggetti adulti, richiesta a tutela del lavoratore, pubblico o privato, da rischi professionali, è interamente – vaccino e somministrazione – a carico del datore di lavoro, in quanto rientrante nella normativa sulla legislazione del lavoro (addetti alle poste e telecomunicazioni, dipendenti della pubblica amministrazione e difesa, polizia municipale, personale delle scuole, ecc).

Pertanto coloro per i quali non è prevista la gratuità della vaccinazione potranno, compatibilmente con la disponibilità del vaccino, usufruire di tale prestazione previo pagamento di tariffa € 12.55 (costo del vaccino € 3.55 e costo della prestazione € 9.00) da effettuarsi su c/c postale n. 41078205 intestato ad ASL della Provincia di Milano 1 Via Al Donatore n. 50 - 20013 Magenta o presso l'ufficio cassa del Distretto di appartenenza.

Per i bambini di età compresa fra 6 e 24 mesi, che non appartengono alle categorie a rischio, è prevista l'offerta del vaccino con esenzione alla spesa, quando rientrano nelle fasce deboli (categorie di esenzione per reddito previste dalla DGR N.VIII/1587 del 22/12/05 e dal Piano attuativo locale per le vaccinazioni).

Il Ministero della Salute e la Regione Lombardia raccomandano di osservare con scrupolo le norme di igiene per il contenimento ed il controllo dell'influenza:

1. Lavaggio delle mani con acqua e sapone, o, in assenza di acqua, con uso di gel alcolici (fortemente raccomandato)
2. Buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti, evitare di portare le mani non pulite a contatto con occhi, naso e bocca (raccomandato)
3. Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale, aerando regolarmente il locale di soggiorno (raccomandato)
4. Uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologie influenzali, quando si trovano in ambienti sanitari ospedalieri (raccomandato).